

REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"

Catania
DELIBERAZIONE N. 564 del 23 MAG. 2023

Oggetto: Autorizzazione alla stipula della convenzione con l'Università per stranieri "Dante Alighieri", finalizzata allo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "Competenze neonatali: cognizione sociale e simbolizzazione sonora", della Dott.ssa Alessandra Geraci.

Proposta n. 75 del 17/05/2023

SETTORE PROPONENTE
SETTORE AFFARI GENERALI

Il Dirigente
(Dott.ssa Irma Azzarelli)



L'Istruttore
(Dott.ssa Francesca Basile)



Il Capo Settore
(Dott.ssa Ersilia Ruggi)



Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,

il Commissario Straordinario, dott. Fabrizio De Nicola,

nominato con D.A. n. 53 del 29.12.2022 (rettificato con D.A. 1/2023)

con l'assistenza del Segretario, DOTT. NICOLO' RONAU ha adottato la seguente deliberazione

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI

Premesso che

- con nota prot. n. 1955 del 21/10/2022, la dott.ssa Alessandra Geraci, ricercatrice a tempo determinato, ha avanzato richiesta di autorizzazione allo svolgimento delle attività previste dal progetto di ricerca “Competenze neonatali: cognizione sociale e simbolizzazione sonora”, presso la U.O.C. di Neonatologia – T.I.N. di questa ARNAS;
- che con nota prot. n. 23134 del 12/12/2022 è stato trasmesso a quest’Azienda il progetto di ricerca, redatto in collaborazione con l’Università di Padova e Università Roma 3, approvati dai rispettivi comitati etici universitari;
- che con nota prot. n. 24029 del 28/12/2022 l’Università per stranieri “Dante Alighieri” di Reggio Calabria ha trasmesso a quest’ultima la proposta di convenzione, chiedendo di valutarne il testo ed il conseguente perfezionamento;

Atteso che

questa U.O.C., è attivata chiedendo parere in merito

- al Direttore U.O.C. Neonatologia – T.I.N. (con nota prot. n. 250/AA.GG. del 17/01/2023);
- Al Direttore Sanitario Aziendale (con nota prot. n. 1257/AA.GG. del 02/03/2023) che, in riscontro ha richiesto anche l’acquisizione del parere del Comitato Etico Catania 2;
- Al Comitato Etico Catania 2 (con nota prot. n. 1747/AA.GG. del 22/03/2023)

Vista

- la nota prot. n. 1252/AA.GG. del 02/05/2023 del Direttore U.O.C. Neonatologia – T.I.N. con la quale esprime parere favorevole alla richiesta di stipula della convenzione;
- la nota prot. 2586/AA.GG. del 28/04/2023 del Comitato Etico Catania 2, con la quale esprime parere favorevole, con precise osservazioni di bioetica di cui alla nota;
- la nota prot. n.2827/AA.GG del 09/05/2023 del Direttore Sanitario Aziendale con la esprime parere favorevole per i successivi adempimenti;

Considerato che

- La ricerca coinvolgerà soggetti minori e, pertanto, occorre acquisire preventivamente il consenso informato dei genitori o tutori;
- La ricerca prevede l’utilizzo di uno schermo su cui vengono proiettate coppie di immagini e, pertanto, appare necessario acquisire preventivamente il parere di un sanitario specializzato in oculistica che valuti l’idoneità del minore ad essere sottoposto alle attività di ricerca, al fine di scongiurare eventuali danni all’apparato visivo dei minori interessati dalla ricerca;
- questa ARNAS, non risponderà del mancato raggiungimento dei risultati della ricerca nell’ipotesi in cui, durante il periodo di svolgimento della medesima, nessuno dei

genitori/tutori dei minori potenziali oggetto di osservazione, dia il consenso o il sanitario esprima parere negativo in merito alla somministrazione, a mezzo video, di immagini ai minori;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L.190/2012,

PROPONE

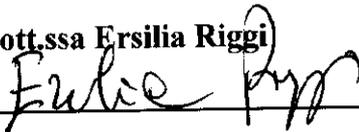
Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte di:

- Autorizzare lo svolgimento dell'attività di ricerca in oggetto presso l'U.O.C. di Neonatologia – T.I.N. di questa ARNAS;
- Fissare l'avvio dell'attività di ricerca, con decorrenza dalla data di seconda sottoscrizione digitale della convenzione allegata;
- Trasmettere copia della presente deliberazione alla dott.ssa Alessandra Geraci, all'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria e al Direttore U.O.C. Neonatologia – T.I.N.;
- Munire il presente atto della clausola di immediata esecuzione al fine di avviare l'attività di ricerca di che trattasi;

Allegato: Convenzione (parte integrante)

IL DIRETTORE U.O.C. AFFARI GENERALI

Dott.ssa Ersilia Riggi



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui s'intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Direttore che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario Aziendale;

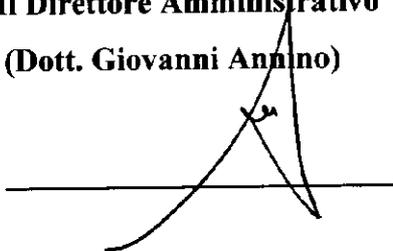
DELIBERA

- **Autorizzare** lo svolgimento dell'attività di ricerca in oggetto presso l'U.O.C. di Neonatologia – T.I.N. di questa ARNAS;
- **Fissare** l'avvio dell'attività di ricerca, con decorrenza dalla data di seconda sottoscrizione digitale della convenzione allegata;

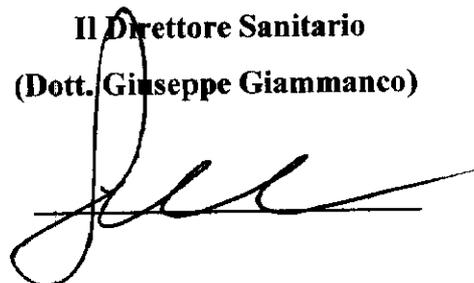
- **Trasmettere** copia della presente deliberazione alla dott.ssa Alessandra Geraci, all'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria e al Direttore U.O.C. Neonatologia – T.I.N.;
- **Munire** il presente atto della clausola di immediata esecuzione al fine di avviare l'attività di ricerca di che trattasi.

Allegato: Convenzione (parte integrante)

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Giuseppe Giammanco)



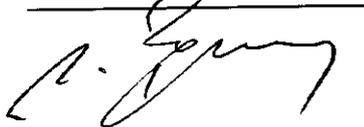
Il Commissario Straordinario

(Dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

Dott. Nicolò Romano



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno _____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda dal _____ al _____ - ai sensi dell'art.65 l.r. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 l.r. n.30/93-e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

TRA

L'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione & Area Mediterranea (in seguito denominati Università e DiSSFAM) con sede in Reggio Calabria, rappresentati dal Rettore, Prof. Antonino Zumbo, per la carica domiciliato presso la sede dell'Ente, Via Torrione, 95 (RC), Partita IVA 01409470802, Codice Fiscale 01409470802,

E

L'ARNAS Garibaldi di Catania, P. O. Garibaldi-Nesima, con sede legale in Piazza Santa Maria di Gesù, 5, 95124, CATANIA, P.IVA n 04721270876, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario, Dott. Fabrizio De Nicola,

Premesso che

l'Università è interessata allo svolgimento di parte delle attività di ricerca presso l'ARNAS Garibaldi di Catania della Dott.ssa Alessandra Geraci, Ricercatrice a tempo determinato ex. art. 24, c. 3, lett. a), come descritte all'art. 2 e nell'allegato A alla presente convenzione;
b) Il Direttore del U.O.C. di Neonatologia – T.I.N. del Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima, dott.ssa Tina Lucia Gabriella ha reso parere favorevole all'attuazione della suddetta attività;

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di parte dell'attività di ricerca dal titolo "Competenze neonatali: cognizione sociale e simbolizzazione sonora" della Dott.ssa Alessandra Geraci presso l'ARNAS Garibaldi di Catania.

L'attività di ricerca si articolerà secondo quanto riportato nell'allegato A).

La Dott.ssa Tina Lucia Gabriella, Direttore dell'U.O.C di Neonatologia con Utin, è il Referente per il Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima.

Le attività di ricerca svolte dalla Dott.ssa Alessandra Geraci saranno attestate dal tutor scientifico, Prof.ssa Uberta Ganucci Cancellieri, e valutate dal DiSSFAM con cadenza semestrale. La collaborazione non ha carattere patrimoniale.

Art. 3 Utilizzazione risultati attività di ricerca

Entrambe le Parti potranno divulgare i risultati dell'attività di ricerca tramite conferenze, workshop e/o seminari per personale interno o esterno, nonché eventi pubblici.

Art. 4 Impegni delle parti contraenti

Il Presidio Ospedaliero Garibaldi Nesima si impegna a:

- Consentire l'accesso alla Dott.ssa Geraci nei propri locali, a titolo gratuito;
- Garantire alla Dott.ssa Geraci l'autonomia scientifica nell'ambito dei temi di ricerca indicati nell'allegato A.

Art. 5 Adempimenti preliminari

La ricerca coinvolgerà soggetti minori e, pertanto, occorre acquisire preventivamente il consenso informato dei genitori o tutori.

Fra le attività di ricerca si prevede l'utilizzo di uno schermo su cui vengono proiettate coppie di immagini e, pertanto, deve essere acquisito preventivamente il parere di un sanitario specializzato in oculistica che valuti l'idoneità del minore ad essere sottoposto alle attività di ricerca, al fine di scongiurare eventuali danni all'apparato visivo dei minori interessati dalla ricerca.

L'ARNAS Garibaldi, non risponderà del mancato raggiungimento dei risultati della ricerca nell'ipotesi in cui, durante il periodo di svolgimento della medesima, nessuno dei genitori/tutori dei minori potenziali oggetto di osservazione, dia il consenso o il sanitario esprima parere negativo in merito alla somministrazione, a mezzo video, di immagini ai minori.

L'attività di ricerca sarà svolta con strumentazioni proprie della dott.ssa Geraci Alessandra e/o dell'Università, perfettamente funzionanti e idonee a garantire la sicurezza e la compatibilità con l'età e lo stato di salute dei minori.

L'ARNAS Garibaldi non risponde di eventuali danni alle attrezzature, ai pazienti e a terzi, e acquisisce agli atti idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile terzi (RCT), che la dott.ssa Geraci dovrà fornire 15 giorni prima dell'inizio dell'attività di ricerca. Il costo della polizza è a carico della dott.ssa Geraci o dell'Università.

Art. 6 Prevenzione e Sicurezza

Le parti concordano che gli oneri previsti del D. Lgs. 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro, e in particolare dall' art. 41 co. 4, sono a carico dell'Università, in quanto Ente richiedente la convenzione. Il ricercatore è tenuto a osservare le norme in materia di prevenzione e protezione dettate dal Soggetto ospitante. Entrambe le parti si impegnano a garantire al proprio personale la formazione di base prevista dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. È onere dell'Azienda fornire formazione ed informazione sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate in relazione alla mansione specifica ed alle attività svolte, sorvegliando e verificando l'operato di questi soggetti. L'informazione riguarderà anche i rischi della struttura, le modalità di gestione delle emergenze e pronto soccorso, i nominativi delle persone formate per queste gestioni, l'eventuale fornitura dei dispositivi di protezione individuale (DPI), ragioni e modalità d'uso e quant'altro utile per lo svolgimento dell'attività in sicurezza. L'Università provvede alla formazione

per rischi specifici (secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011) ed alle previste visite di idoneità e di sorveglianza sanitaria, anche relativamente all'esposizione a radiazioni ionizzanti di cui al D.Lgs. n. 101/2020, ove prevista, la cui certificazione è acquisita agli atti.

Art. 7 Privacy

1. Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali).
2. I dati verranno raccolti, trattati e utilizzati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e successivi provvedimenti del Garante della privacy.

Art. 8 Durata

1. La convenzione ha la durata di 3 anni, a decorrere dalla data di approvazione della seguente convenzione, esclusi ogni proroga o rinnovo taciti.
L'eventuale proroga dovrà essere formalizzata tra le parti mediante apposito atto scritto entro la scadenza della convenzione con il consenso della dott.ssa Alessandra Geraci e previa delibera dei competenti organi di governo di Ateneo e dell'ARNAS Garibaldi.
La presente convenzione potrà essere risolta unilateralmente da ciascuna delle Parti e non sarà in ogni caso rinnovata qualora sopraggiungano nuove esigenze didattiche o scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.
La convenzione si intende automaticamente risolta nel caso di revoca da parte dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, del consenso allo svolgimento del progetto di ricerca presso il Presidio Ospedaliero Garibaldi- Nesima.
Parimenti, la convenzione si intende risolta se l'ARNAS Garibaldi non ritenga di proseguire la collaborazione per la ricerca per sopraggiunti motivi di carattere sanitario o strategico.
L'Università deve comunicare all'ARNAS la data di inizio della ricerca, che resta subordinata all'acquisizione di copia della polizza assicurativa di cui all'art. 5.

Art. 9 Controversie

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti dovrà essere risolta mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria competente del foro di Catania.

Art. 10 Codice Etico e di Comportamento

Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto, saranno osservati, rispettivamente, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, il Codice etico dell'Università e il Codice di comportamento adottato dall'ARNAS Garibaldi.

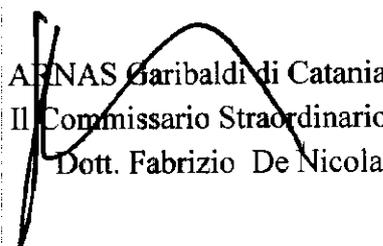
Art. 11 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disposto, si fa rinvio alle disposizioni di legge e ai regolamenti dell'Università e dell'ARNAS Garibaldi, applicabili in materia.

Art. 12 Imposta di bollo e di Registro in caso d'uso

La presente Convenzione è redatta in triplice originale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del n. 131 del 26 aprile 1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi degli art. 16, all. b del D.P.R. 642/72. -Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Università per stranieri Dante Alighieri
Il Rettore
Prof. Antonino Zumbo


ARNAS Garibaldi di Catania
Il Commissario Straordinario
Dott. Fabrizio De Nicola

Allegati:

A) Attività di ricerca

ALLEGATO A

Attività di ricerca

Titolo: Competenze neonatali: cognizione sociale e simbolizzazione sonora

Ricerca 1: origine della cognizione sociale

Ricerca 2: simbolizzazione sonora

Ricercatrice TD/a dell'Università per stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria

- Dott.ssa Alessandra Geraci

Luogo di svolgimento:

o U.O.C. Neonatologia con Utin, L'ARNAS Garibaldi di Catania, P. O. Garibaldi-Nesima

Durata: 3 anni

Descrizione delle linee di ricerca

Metodo comportamentale: paradigma di preferenza visiva

Strumenti: 1 monitor, 1 computer, 1 video-camera.

Variabili dipendenti: reazioni visive dei neonati a termine e pretermine ('looking times')

Due sperimentatori indipendenti ignari della natura dell'esperimento codificheranno il comportamento visivo dei bambini offline. Le seguenti misure del comportamento di sguardo dei neonati per entrambe le condizioni verranno estratte dalle registrazioni video: i) proporzione di tempo (una misura preferita spesso utilizzata negli studi sul comportamento di sguardo dei neonati) e ii) tempo assoluto totale (una misura utilizzata in precedenti studi sulle corrispondenze audiovisive nei bambini più grandi) passati a fissare uno dei due oggetti; (iii) durata media di una singola fissazione su uno dei due oggetti.

Ricerca 1a: L'ORIGINE DELLA VALUTAZIONE SOCIALE & AFFILIAZIONE

La distinzione tra un oggetto animato ed un altro inanimato è presente alla nascita. I neonati mostrano di capire molto presto che le entità animale si muovono diversamente dagli oggetti inanimati. Studi recenti hanno dimostrato che i neonati categorizzano le entità animate sulla base di alcuni *cue* dinamici di movimento, ed attribuiscono obiettivi e intenzioni a oggetti che si muovono da soli. Non si conoscono le reazioni visive dei neonati quando osservano uno scenario caratterizzato dalla presenza di due entità animate che si muovono interagendo. Ci sono evidenze scientifiche che i bambini preverbalmente sono in grado di attribuire un valore positivo o negativo ad un'azione sociale, come le azioni di aiuto (Hamlin et al., 2007; Kuhlmeier et al., 2003; Premack & Premack, 1997), distributive (Buyukozer Dawkins et al., 2019; Geraci et al., 2022) e protettive (Kanakogi et al., 2013; 2017).

Inoltre, a partire dai 3 mesi di vita i bambini mostrano una preferenza visiva per l'agente che ha mostrato un'azione di aiuto (Hamlin et al., 2010) e dai 4 agli 8 mesi per l' agente affiliativo (Geraci et al., 2022). Alcuni autori hanno proposto che la valutazione sociale sarebbe emersa grazie all'esperienza. Altri hanno ipotizzato che essa sia indipendente dall' esperienza nella nostra specie. Gli studi sui neonati sono cruciali per chiarire il ruolo dell' esperienza per comprendere le origini di questo fenomeno nella nostra specie.

Lo scopo del seguente studio è indagare se alla nascita i bambini attribuiscono un valore positivo o negativo ad un'azione sociale, in cui l'agente A si muove verso l'agente B con un differente cambio di velocità (due palline uguali in grandezza, che si muovono autonomamente interagendo e con una collisione finale).

Nell' esperimento 1, si indagano le preferenze visive dei neonati, mostrando loro due azioni diverse per il cambio di velocità, *approaching vs hitting* (stimoli adattati di Di Giorgio et al., 2021; vedi anche Premack & Premack, 1997). In successivi due esperimenti di controllo, l'*approaching* (Esperimento 2) o l'*hitting* (Esperimento 3) vengono confrontati con un'azione neutra, in cui l'agente A compie gli stessi movimenti e con la medesima velocità senza mai interagire/collidere con l'agente B.

Ricerca 1b: LA COMPrensIONE DEL POINTING

Il ruolo centrale del gesto indicativo nella comunicazione e della sua rappresentazione sensomotoria nelle funzioni socio-cognitive è quasi universalmente accettato. Tuttavia, la determinazione del legame tra l'esecuzione motoria e il suo significato sociale-comunicativo e quando, durante l'ontogenesi, ha origine questo legame sono ancora oggetto di studio. Lo scopo del presente studio è di indagare se alla nascita questo legame è già presente, e se i neonati sono in grado di discriminare i *cues* visuo-motori che indicano azioni ostensive o non ostensive. Qui, con una tecnica di preferenza visiva, il movimento osservato era una mano che indica con il dito indice una palla e abbiamo manipolato due fattori necessari per raggiungere con successo l'obiettivo: (a) presenza della palla, (b) presenza dell'indice indicativo. I risultati potrebbero indicarci che i neonati si orientano più frequentemente e osservano più a lungo il gesto indicativo solo quando il movimento è diretto verso la palla.

I neonati potrebbero preferire il gesto indicativo verso il mondo esterno solo quando può trasformarsi in una comunicazione ostensiva, ovvero quando è presente l'oggetto. Nel complesso, i nostri risultati potrebbero supportare la capacità dei neonati di rilevare contesti comunicativi tra terze parties e di rilevare informazioni rilevanti (ostensive) già dai primi giorni dopo la nascita.

Ricerca 2: CAPACITÀ DEI NEONATI DI INFERIRE MAPPATURE DI SIGNIFICATOFORMA ICONICA DEL SIMBOLISMO-SUONO

Gran parte delle informazioni nella nostra vita è veicolata dai suoni. Da dove viene la nostra capacità di associare il significato ai suoni? Vi sono prove crescenti che suggeriscono che il simbolismo sonoro (relazioni non arbitrarie tra suoni del linguaggio e significato) potrebbe facilitare l'emergere del primo vocabolario del bambino e fornire una finestra sull' evoluzione del linguaggio. Tuttavia, l'origine del simbolismo sonoro è ancora dibattuta. Alcuni autori hanno proposto che l'associazione suono-simbolo

sarebbe emersa grazie all'esperienza, Altri hanno ipotizzato che la capacità di collegare etichette linguistiche simili alla forma dei loro referenti sia un'abilità indipendente dall'esperienza nella nostra specie. La nostra domanda chiave è se un cervello predisposto al linguaggio sia un prerequisito necessario e sufficiente per mostrare il simbolismo del suono.

L'esperimento 1 esplora se i neonati sono sensibili alle mappature iconiche prima dell'esperienza visiva e linguistica. Poiché l'iconicità si basa su analogie percettivo-motorie, a cui i neonati sono sensibili, ne ipotizziamo l'esistenza subito dopo la nascita. Stimoli uditivi: una recente meta-analisi suggerisce che i bambini più piccoli potrebbero avere una maggiore sensibilità al simbolismo sonoro per pseudo parole di tipo "bubu" rispetto a per pseudoparole di tipo "kiki". Per questo motivo, due condizioni (corrispondenza congruente e incongruente) verranno verificate separatamente per le due parole. Nello specifico, gli stimoli uditivi consisteranno nella parola "kiki" abbinata a immagini congruenti (forma angolare) e incongruenti (forma arrotondata).

Procedura: ogni bambino sarà testato in una stanza silenziosa con un paradigma di abbinamento cross-modale controllato dal bambino, standard in molti studi con neonati. In ogni prova, ai partecipanti verranno presentate coppie di immagini posizionate fianco a fianco sullo schermo. Le immagini saranno accompagnate da ripetizioni dei suoni a intervalli di 2000 ms. La prova termina quando il bambino distoglie lo sguardo dallo schermo per un minimo di 10 s o dopo una durata massima di 120 s. Verranno presentate quattro prove corrispondenti ai quattro possibili accoppiamenti suono/forma: bubu e forma tonda (congruente), bubu e forma spiky (incongruente), kiki e forma spiky (congruente), kiki e forma tonda (incongruente). Le prove saranno presentate in ordine semi casuale in modo tale che ogni coppia di stimoli sarà composta da una prova congruente e una prova incongruente. Se la prima prova è congruente o incongruente sarà controbilanciato tra i bambini.

MODULO INFORMATIVO E DI CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI

DESCRIZIONE E SCOPI DELLA RICERCA

Gentili genitrici o genitori,

con il presente documento Vi chiediamo di fornire il Vostro consenso informato alla partecipazione di Vostro figlio/a alla ricerca "CAPACITÀ DEI NEONATI DI INFERIRE MAPPATURE DI SIGNIFICATO-FORMA ICONICA DEL SIMBOLISMO-SUONO", coordinata dalle prof.sse Silvia Benavides-Varela dell'Università di Padova ed Alessandra Geraci dell'Università per stranieri di Reggio Calabria.

Gran parte delle informazioni nella nostra vita è veicolata dai suoni. Da dove viene la nostra capacità di associare il significato ai suoni? Vi sono prove crescenti che suggeriscono che il simbolismo sonoro (relazioni non arbitrarie tra suoni del linguaggio e significato) potrebbe facilitare l'emergere del primo vocabolario del bambino e fornire una finestra sull'evoluzione del linguaggio.

L'obiettivo principale di questo progetto è studiare se cervello predisposto al linguaggio sia un prerequisito necessario e sufficiente per visualizzare il simbolismo sonoro. L'origine del simbolismo sonoro è ancora dibattuta. Alcuni autori hanno proposto che l'associazione suono – simbolo sarebbe emersa grazie all'esperienza. Altri hanno ipotizzato che la capacità di collegare etichette linguistiche simili alla forma dei loro referenti sia un'abilità indipendente dall'esperienza nella nostra specie.

METODOLOGIA DI RICERCA

Durante la ricerca Vostro figlio/a osserverà degli stimoli (forme astratte) ed ascolterà dei suoni.

In dettaglio, verranno utilizzati i seguenti strumenti: monitor, una telecamera e casse esterne del computer per i suoni.

Procedura: ogni bambino sarà testato in una stanza silenziosa con un paradigma di abbinamento cross-modale controllato dal bambino, standard in molti studi con neonati. In ogni prova, ai partecipanti verranno presentate coppie di immagini posizionate fianco e. sullo schermo. Le immagini saranno accompagnate da ripetizioni dei suoni a intervalli di 2000 ms. Le seguenti misure del comportamento di sguardo dei neonati per entrambe le condizioni verranno estratte dalle registrazioni video: i)

proporzione di tempo (una misura preferita spesso utilizzata negli studi sul comportamento di sguardo dei neonati) e ii) tempo assoluto totale (una misura utilizzata in precedenti studi sulle corrispondenze audiovisive nei bambini più grandi) passati a fissare uno dei due oggetti; (iii) durata media di una singola fissazione su uno dei due oggetti,

I compiti proposti sono semplici, piacevoli e non inducono stress.

LUOGO E DURATA DELLA RICERCA

La ricerca sarà svolta presso una stanza-ambulatorio del reparto di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e ad Alta Specializzazione Garibaldi-Nesima di Catania, ed avrà una durata complessiva di 5 minuti.

La ricerca sarà svolta previa autorizzazione del Direttore U.O.C. Neonatologia, con UTIN, Dott.ssa Gabriella Lucia Tina, Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e ad Alta Specializzazione, Ospedale Garibaldi-Nesima di Catania.

RECAPITI

- Responsabile della ricerca: Prof.ssa Silvia Penavides-Varela, Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università di Padova, via Venezia, 8, Padova. E-mail: silvia.bena.videsvarela@unipd.it
- Responsabile della raccolta dati: Prof.ssa Alessandra Geraci, Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d' Area Mediterranea, Università per stranieri di Reggio Calabria, via del Torrione, 95, Reggio Calabria. E-mail: a.geraci@unidarc.it Cell. 3406979636.

CONSENSO ALLA PARTECIPAZIONE E AL TRATTAMENTO DEI DATI

Le/l sottoscritte/i acconsentono liberamente alla partecipazione del proprio figlio/a allo studio "CAPACITÀ DEI NEONATI DI INFERIRE MAPPATURE DI SIGNIFICATO-FORMA ICONICA DEL SIMBOLISMO-SUONO".

Le/l sottoscritte/i dichiarano:

Di essere a conoscenza che lo studio è in linea con le vigenti leggi D. Lgs 196/2003 e UE GDPR 679/2016 sulla protezione dei dati e di acconsentire al trattamento e alla comunicazione dei dati personali, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati dalle vigenti leggi (D. Lgs 196/2003 e UE GDPR 679/2016). Il/la responsabile della ricerca si

impegna ad adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente in termini di raccolta, trattamento e conservazione di dati sensibili.

1. Di sapere di poter ritirare la partecipazione della propria figlia/o dal presente studio in qualunque momento, senza fornire spiegazioni, senza alcuna penalizzazione e ottenendo il non utilizzo dei S110i dati. Qualora la genitrice o il genitore non fosse presente in sede di raccolta dati, potrà delegare altre figure (es., tutor, insegnanti, ricercatori, ecc.) ad interrompere la ricerca qualora queste lo ritenessero opportuno.
2. Di essere a conoscenza che i dati saranno raccolti in forma confidenziale (nome/codice).
3. Di essere consapevoli che dati saranno raccolti in forma anonima e associati a un codice che consenta esclusivamente al partecipante di accedere ai propri dati.
4. Di essere a conoscenza che i dati della propria figlia/o saranno utilizzati, previo consenso reso per iscritto, ed esclusivamente per scopi scientifici e statistici, con il mantenimento delle regole relative alla riservatezza e in forma anonima.
5. Di essere altresì consapevole che i dati raccolti durante lo studio saranno conservati e archiviati elettronicamente e verranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati e comunque non superiore a anni ...
6. Di sapere che una copia del presente modulo ci sarà consegnata dalla ricercatrice o dal ricercatore.
7. Di essere a conoscenza che la partecipazione alla ricerca è completamente libera e disgiunta dalle cure/trattamenti/corsi eventualmente somministrati dall' Azienda Ospedaliera di

Rilievo Nazionale e ad Alta Specializzazione, Ospedale Garibaldi-Nesima di Catania.

8. Di sapere che le persone che afferiscono all'ente in cui verrà effettuata la raccolta dati (ad es. medici, infermieri, insegnanti, educatori) Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e Alta Specializzazione, Ospedale Garibaldi-Nesima di Catania non avranno accesso ai dati della ricerca e/o ai dati sensibili del partecipante.
9. Di sapere che la protezione dei dati di sua figlia/o è designata con Decreto del Direttore Generale 4451 del 19 dicembre 2017, in cui è stato nominato un Responsabile della Protezione dati, privacy@unipd.it.
10. Di acconsentire alla videoregistrazione per scopo scientifico (BARRARE)

SI

NO

Le/I sottoscritte/i

COGNOME E NOME (in stampatello)

COGNOME E NOME (in stampatello)

Genitori/Genitrici

COGNOME E NOME (in stampatello)

Rappresentante legale/tutore

COGNOME E NOME (in stampatello)

Data

Presa visione del presente modulo esprimono il proprio consenso al trattamento dei dati personali e alla partecipazione alla ricerca della propria figlia/o.

Data

Firma leggibile

Firma leggibile

L'interessato ha facoltà di Reclamo al GDPP, indirizzo pec protocollo@pec.gdpp.it